

## IL MALATO IN FAMIGLIA

### Intervista al Prof. Frisoni sulla diagnosi precoce della malattia di Alzheimer

Per capire l'utilità e le conseguenze di una diagnosi precoce della malattia di Alzheimer, l'Associazione Alzheimer di Ginevra ha intervistato il Prof. Frisoni.

L'intervista si è focalizzata principalmente su come affrontare il momento in cui una persona riceve la diagnosi di Alzheimer. In questa fase è fondamentale il ruolo della famiglia, che deve saper rassicurare il malato, facendogli capire che non sarà lasciato solo e che sarà sempre seguito. Inoltre, è molto importante per la famiglia imparare come gestire i primi sintomi della malattia: arrabbiarsi per le dimenticanze o i problemi di memoria rischia solo di frustrare il malato, quindi è necessario avere pazienza per favorire la serenità della persona e di tutta la famiglia. L'intervista si conclude con alcuni consigli su come alleviare la malattia. Attualmente non esiste una cura, ma esistono farmaci che possono migliorare certi sintomi (come agitazione, irritabilità e aggressività). Quindi il paziente può trarre beneficio da un adeguato piano terapeutico. Inoltre, presso alcuni centri, è possibile partecipare a protocolli di ricerca in cui si utilizzano dei farmaci sperimentali che potrebbero avere effetti positivi sulla malattia. Infine, uno stile di vita salutare (attività fisica e ambiente stimolante) e un'alimentazione sana ed equilibrata sono importanti sia per prevenire la malattia che per migliorare la qualità di vita del malato.

\*\*\*\*\*

Svariati studi hanno dimostrato che i gruppi di sostegno per caregiver (le persone che si occupano principalmente della gestione e dell'assistenza del malato) sono in grado di alleviare le pressioni e lo stress che il prendersi cura di una persona con demenza comporta. Sebbene ci siano molti servizi che offrono la possibilità di partecipare a questi gruppi, essi sono poco frequentati per vincoli di tempo e di trasporto: spesso a questi gruppi non partecipano caregiver che hanno difficoltà a spostarsi o che non possono lasciare a casa la persona malata da sola.

Il problema è particolarmente sentito a Venezia centro storico, dove rispetto a Mestre e terraferma la partecipazione ai gruppi è sensibilmente ridotta.

La nostra Associazione ha più volte sollecitato la partecipazione ma evidentemente le difficoltà sono frequentemente insuperabili.

\*\*\*\*\*

E' in programmazione nelle sale cinematografiche il film "Still Alice" tratto dall'omonimo libro scritto da Lisa Genova, neuroscienziata americana. Il film racconta la storia di Alice Howland, una donna di 50 anni a cui viene diagnosticata una forma precoce di Alzheimer, e della sua battaglia contro la malattia e i suoi sintomi.

Fanno parte del cast l'attrice Julianne Moore (nei panni della protagonista e vincitrice al Golden Globe 2015 come migliore attrice), Alec Baldwin (marito) e Kristen Stewart (figlia).

Il film, dicono i giornalisti, risulta appassionante e coinvolgente, anche grazie al contributo di Richard Glatzen, uno dei registi, che ha recentemente scoperto di essere affetto da Sla: una malattia che, per certi aspetti, è simile all'Alzheimer.

Il film non è una cronaca straziante del male che affligge 36 milioni di persone nel mondo, sonda il nesso profondo tra l'identità, gli affetti e il senso della vita.

### Per i nostri Soci

**Assistenza domiciliare** L'Associazione si impegna a mettere a disposizione, durante alcune ore nel corso della giornata, personale qualificato a famiglie che per ragioni contingenti o per impegni improrogabili, ma comunque con carattere di eccezionalità, si trovassero in difficoltà per assistere il proprio familiare malato di Alzheimer. Periodi di assistenza da concordare con i nostri sportelli, possibilmente con un certo anticipo.

**Integratori alimentari** L'Associazione concorre, a sostegno di famiglie che ne facciano richiesta, al rimborso del costo di acquisto di integratori alimentari, se prescritti dal medico, limitatamente a periodi da definire.

**Visite domiciliari specialistiche** L'Associazione mette a disposizione uno psicologo ed un medico geriatra per visite specialistiche di consulenza, a domicilio, in casi di provata necessità. Visite da concordare con l'Associazione.

**Pannoloni** Presso le nostre sedi di Marghera (via S. Antonio 17—tel 041 928659) e di S. Donà di Piave (via Svezia 2—tel. 0421 596909) è disponibile, sino ad esaurimento, una certa quantità di pannoloni. Chi fosse interessato può farne richiesta telefonando negli orari d'ufficio.